

# IVG

## Piaggio Aerospace, lettera dei candidati Dem ai lavoratori: “Le produzioni devono restare sul territorio”

di **Redazione**

01 Marzo 2018 - 17:13



**Villanova d’Albenga.** Una lettera indirizzata alle lavoratrici e ai lavoratori della Piaggio Aerospace: è quella scritta dai candidati savonesi del partito Democratico alle elezioni politiche, firmata da Luigi De Vincenzi, Anna Giacobbe, Gianuigi Granero e Franco Vazio.

“L’incertezza sulle prospettive di Piaggio Aero dura da troppo tempo: noi ne siamo consapevoli. La prima e gravissima responsabilità è dell’azienda” scrivono i candidati Dem.

“Il Pd e noi stessi non abbiamo fatto mancare in questi anni il nostro impegno affinché il Governo assicurasse il sostegno necessario, sia con commesse di lavoro (il finanziamento delle ultime in ordine di tempo è stato confermato nei giorni scorsi), sia con i contributi previsti per i progetti di ricerca e sviluppo nel settore aeronautico, sia con gli ammortizzatori sociali. Ora è essenziale che si lavori con tutti i mezzi disponibili per evitare che scelte certamente discutibili, che sono dell’azienda, possano mettere in discussione l’occupazione di tutti i lavoratori della Piaggio e il ritorno al lavoro di chi ora è in cassa integrazione, ed il patrimonio industriale che le lotte dei lavoratori e l’azione delle istituzioni hanno saputo conservare nel tempo, nonostante tanti passaggi critici nel corso degli anni” aggiungono ancora i candidati del partito Democratico.

“Mantenere le produzioni e il lavoro nel nostro territorio, conservare un legame tra le diverse parti della realtà Piaggio, che divisa e scollegata rischierebbe di indebolirsi gravemente: sono obiettivi ancora perseguibili. A questo ci dedicheremo, in Parlamento e

---

nel nostro territorio, nelle prossime settimane. come ci siamo impegnati a fare con i vostri rappresentanti sindacali nell'incontro dello scorso 20 febbraio".

"In ogni caso, a fianco dei lavoratori di Piaggio e dei loro delegati, come sempre noi ci saremo" concludono Luigi De Vincenzi, Anna Giacobbe, Gianluigi Granero e Franco Vazio.